



*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA  
DIRIGENTE SETTORE  
DIRIGENTE UOS

**Michele PALMIERI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
<b>150</b>	<b>18/05/2026</b>	<b>213</b>	<b>00</b>	<b>00</b>

Oggetto:

***Delibera di Giunta Regionale n. 800 del 14/11/2025 Riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalla Sentenza n° 17420/2020 del Tribunale di Roma R.G. n°49546/2017 - Liquidazione in favore di Agenzia delle Entrate e Riscossione della somma complessiva di € 3.102.060,75 per la cartella esattoriale 071 2024 1508257 83 000***

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO che:

- a) con Ordinanza ingiunzione ex R.D. n. 639/1910 n. 3/2017 del 31/05/2017, ENEA ingiungeva alla Regione Campania il pagamento dei compensi inerenti le attività di bonifica e messa in sicurezza dei siti inquinati oggetto della Convenzione del 21/09/2008 sottoscritta tra il medesimo Ente e il Commissario di Governo per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque nella Regione Campania ex O.P.C.M. 2425 del 18/03/1996, per euro € 2.525.888,62 oltre interessi legali calcolati sino al soddisfo e le spese derivanti dal procedimento medesimo;
- b) a seguito della trasmissione dell'atto in questione da parte dell'Avvocatura Regionale, con nota prot. n. 462218 del 04/07/2017 la DG per l'Ambiente e l'Ecosistema rappresentava *"il proprio difetto di legittimazione passiva essendo la stessa di provenienza del Commissariato per le Bonifiche oltre l'impossibilità di ogni valutazione del credito, non essendo stata trasmessa alla Regione, sia dall' ENEA che dal Commissariato, qualsivoglia documentazione probatoria del credito ..."*;
- c) a conferma dell'estraneità sulla questione dello scrivente settore, non risulta esser mai stata trasmessa, né dal Commissario né tanto meno da ENEA alcuna documentazione, né trasferita all'uopo alcuna dotazione finanziaria;
- d) con la medesima nota, si suggeriva, comunque ed a mera salvaguardia degli interessi della Regione, di proporre opposizione anche al fine della manleva da parte del Commissario di Governo ex O.P.C.M. n. 3849/2010 e del Dipartimento della Protezione Civile;
- e) avverso la predetta ordinanza ingiunzione la Regione Campania, subentrata alla predetta struttura commissariale, proponeva opposizione dinanzi al Tribunale di Roma;
- f) con successiva nota prot. n. 570267 del 30/11/2020, la DG per la Difesa del suolo e l'ecosistema, in riscontro all'Avvocatura Regionale, nell'imminenza della discussione del ricorso, ribadiva ancora una volta la propria estraneità ai fatti posti a fondamento dell'ordinanza di ingiunzione di ENEA, in quanto riferita ad attività per le quali alcuna competenza al riguardo risultava essere stata attribuita all'ufficio regionale, né, tantomeno, risultava essere stata consegnata documentazione amministrativa, nonché attribuita dotazione di risorse finanziarie;
- g) con la medesima nota si rappresentava, a conferma della mancanza di qualsivoglia competenza in capo alla scrivente, che il Commissario con propria ordinanza n. 18/2013 si riservava di procedere ad una successiva assegnazione per i rapporti pendenti e non ancora aventi i connotati di controversia giudiziaria, ma tale ulteriore assegnazione non è mai avvenuta;
- h) con sentenza n. 17420 del 04/12/2020 il Giudice adito respingeva il ricorso in opposizione presentata da Regione Campania avverso l'ordinanza di ingiunzione, condannando la Regione stessa al pagamento in favore di ENEA delle spese legali per € 52.000,00 oltre spese forfetarie nella misura del 15%, nonché di una ulteriore somma pari al 25% dell'importo delle spese di lite, comprensive delle spese forfetarie;
- i) in data 18/12/2024 perveniva nota della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie PG/2024/0606742 del 18/12/2024, con la quale veniva inoltrata ad alcune Direzioni, tra cui la scrivente, la cartella di pagamento n. 071 2024 01508257 83 000, di importo pari a euro 3.249.572,40, di cui euro 3.245.379,52 per *"Entrate Patrimoniali anno 2024"* riferite al ruolo 2024/011455 formato da ENEA, avente quale riferimento *"INGIUNZIONE 3/2017 DEL 31/05/2017 NOTIFICATO IL 31/05/2017 ATTO ING 3/2017 E SENTENZA N 17420/2020 CONTRO REGIONE CAMPANIA PER FATTURE NON PAGATE"*;
- j) con successiva nota PG/2025/34427 del 23/01/2025 la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie invitava la scrivente Direzione e la Direzione Generale per le Risorse Strumentali a completare nel più breve tempo possibile l'istruttoria in ordine alla fondatezza della pretesa e, quindi, alla necessità di procedere al pagamento della cartella, richiedendo altresì di procedere al *"riconoscimento del debito fuori bilancio concernente le spese scaturenti dalla Sentenza del Tribunale di Roma n. 17420 del 4/12/2020"* e precisando che, *"al solo fine di evitare ulteriori aggravii di spesa"*, avrebbe comunque provveduto ad inoltrare ad Agenzia delle Entrate

Riscossione “*specifica richiesta di rateizzo dell’intero debito derivante dalla cartella, richiesta che non preclude comunque la possibilità di procedere al pagamento in unica soluzione*”;

- k) la Cartella di Pagamento n. 071 2024 1508257 83 000 è stata quindi oggetto di rateizzo da parte della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, giusta istanza prot. 418757 del 24/01/2025, con suddivisione della stessa in n. 120 rate formulate secondo il criterio cd. *alla francese* a far data dal 08/02/2025, con l’applicazione del tasso d’interesse, secondo quanto stabilito dalla Legge ed applicato da Agenzia delle Entrate Riscossione;
- l) a seguito delle interlocuzioni intercorse tra gli uffici circa la competenza sui rapporti derivanti dalla struttura commissariale *de quo* e la conseguente procedura di liquidazione di tali debiti, la scrivente Direzione, pur non ravvisando alcuna propria competenza nella questione in oggetto, come più volte ribadito, nel solo spirito di collaborazione, trattandosi comunque di debito accertato a carico dell’amministrazione regionale, ha avviato il procedimento finalizzato al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio correlato alla definitività della sentenza n. 17420/2020 del Tribunale di Roma;

**DATO atto che:**

- a) con l’art. 24, comma 1, della L.R. n. 31 del 28 dicembre 2021 è stata semplificata la procedura di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, stabilendo che “*ai sensi di quanto previsto dall’articolo 73, comma 4 del decreto legislativo 118/2011, al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive si provvede con deliberazione della Giunta regionale*”;
- b) è stata redatta dagli Uffici della Direzione Generale Difesa Suolo, Ecosistema e Sostenibilità la scheda di rilevazione di partita debitoria, tenendo conto di quanto previsto dalla Sentenza n. 17420/2020 del Tribunale di Roma, così come esplicitato nella susseguente Cartella di Pagamento n. 071 2024 1508257 83 000;
- c) nello specifico, l’importo complessivo del debito fuori bilancio è risultato essere pari a euro **3.328.096,19** (*tremilionitrecentoventottomilazeronovantasei/19*), articolato come segue:

n	Creditore pignorazio	importo	causale
1	ENEA - Agenzia Nazionale per le Nuove tecnologie e lo Sviluppo Sostenibile	€1.968.481,79	Sorta capitale
2	ENEA - Agenzia Nazionale per le Nuove tecnologie e lo Sviluppo Sostenibile	€1.276.688,98	Interessi
3	ENEA - Agenzia Nazionale per le Nuove tecnologie e lo Sviluppo Sostenibile	74.750,00	Spese legali
4	ENEA - Agenzia Nazionale per le Nuove tecnologie e lo Sviluppo Sostenibile	€.208,75	Recupero spese (imposta di registro)
5	ENEA - Agenzia Nazionale per le Nuove tecnologie e lo Sviluppo Sostenibile	€.7.966,67	Ulteriori Interessi su voci di cui ai n. 3 e 4

- d) con Delibera di Giunta Regionale n. 800 del 14/11/2025 la Giunta Regionale ha disposto di prendere atto, tra le altre, della predetta scheda di partita debitoria e ha riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell’art. 73 del D.lgs. 118/2011, così come modificato dal D.lgs. 126/2014 e dalla Legge 190/2014, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla succitata Sentenza n. 17420/2020 del Tribunale di Roma, disponendo, tra gli altri, il prelievo della somma complessiva di euro 3.328.096,19 dal fondo debiti fuori bilancio di parte corrente di cui al capitolo di spesa U01026, incrementando la dotazione, in termini di competenza e cassa, dei seguenti capitoli di spesa:
- quanto a euro 1.968.696,42, sul capitolo di spesa U00395, Missione 9, Programma 902, Titolo 1, Macroaggregato 110, dedicato al pagamento degli *oneri da contenzioso*, assegnato alla DG. 213.00.00;
  - quanto a euro 1.359.614,40, sul capitolo di spesa U01379, Missione 09 - Programma 0902 - Titolo 1 - Macroaggregato 107, dedicato *al pagamento degli interessi passivi e spese di giudizio*, assegnato alla DG. 213.00.00;

- e) con Decreto Dirigenziale n. 326 del 17/12/2026 veniva disposto l'impegno delle predette somme (impegno n. 3250011980 di euro 1.968.696,42, sul capitolo di spesa U00395 e impegno n. 3250011981 di euro 1.359.614,40, sul capitolo di spesa U01379);

**DATO atto, altresì, che:**

- a) Il Consiglio Regionale, con Legge regionale 27 marzo 2026, n. 3, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania;
- b) la Giunta Regionale, con Deliberazione n.109 del 10 aprile 2026 ha approvato il Bilancio gestionale 2026/2028 della Regione Campania;

**CONSIDERATO che:**

- a) è intenzione di questa Amministrazione procedere al pagamento residuo dell'importo della cartella di pagamento n. 071 2024 1508257 83 000 al fine di estinguere in modo definitivo il debito correlato con Agenzia delle Entrate;
- b) da informazioni assunte dal Settore 202.03, al quale con l'entrata in vigore della nuova Macrostruttura Regionale risultano attribuite le funzioni ed attività relative ai rapporti con Agenzia delle Entrate Riscossione, risulta che l'ultima rata pagata per piano di rateizzo accordato sulla cartella 071 2024 1508257 83 000 è quella con scadenza 8/10/2025;
- c) il medesimo Settore ha altresì fatto pervenire la situazione debitoria aggiornata della cartella in questione (**Allegato 1**), dalla quale risulta che il montante residuo del debito risulta essere pari a euro 3.054.734,95;
- d) in vista del pagamento in unica soluzione, occorre prevedere anche una quota di interessi, correlata al tempo decorso tra la data di scadenza dell'ultima rata non pagata (8 novembre 2025) e la data presunta di pagamento (7 giugno 2026), nella misura del 2,68% (Provvedimento Agenzia delle Entrate n. 148038 del 23.05.2019), per cui l'importo per ulteriori interessi maturati è pari a € 47.325,80, calcolato a far data dalla scadenza dell'ultima rata non pagata (**Allegato 2**);
- e) in definitiva, l'importo totale da corrispondere per il pagamento in unica soluzione del debito residuo di cui alla cartella di pagamento n. 071 2024 1508257 83 000 risulta essere pari ad € **3.102.060,75**;
- f) come si evince dalla semplice consultazione della situazione debitoria aggiornata della cartella in questione, il pagamento in unica soluzione consente di non pagare ulteriori interessi per euro 423.110,54, per cui l'amministrazione consegue un risparmio di euro 375.784,74 rispetto al piano di rateizzo inizialmente concordato con l'Agenzia delle Entrate e Riscossione;

**RITENUTO:**

per quanto sopra di dover disporre la liquidazione della somma complessiva di € **3.102.060,75** in favore di Agenzia delle Entrate e Riscossione a valere per l'esercizio finanziario 2026, come da allegato SAP al presente provvedimento sui seguenti capitoli di spesa:

1. la somma di € 1.862.950,38 sul capitolo di spesa U00395, dedicato al pagamento degli *oneri da contenzioso*, assegnato alla DG. 213.00.00;
2. la somma di € 1.239.110,37 sul capitolo di spesa U01379, dedicato *al pagamento degli interessi passivi e spese di giudizio*, assegnato alla DG. 213.00.00;

**VISTI:**

- a) il D.Lgs. n. 118 del 23.6.2011;
- b) il D.Lgs 126/2014;
- c) il Regolamento regionale n. 5 del 7 giugno 2018 recante "Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37";
- d) tutti gli atti di sopra richiamati;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dr. Vincenzo Forte, Funzionario della Direzione Generale per la Difesa del Suolo, l'Ecosistema e la Sostenibilità, sulla scorta degli elementi documentali disponibili e

controllati, il quale dichiara, ai sensi della normativa vigente in materia, che non sussistono situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali, in capo a sé stesso e acquisito il visto contabile

## DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. disporre la liquidazione della somma complessiva di **€ 3.102.060,75** in favore di Agenzia delle Entrate e Riscossione a valere per l'esercizio finanziario 2026, come da allegato SAP al presente provvedimento sui seguenti capitoli di spesa:
  - a. la somma di € 1.862.950,38 sul capitolo di spesa U00395, dedicato al pagamento degli *oneri da contenzioso*, assegnato alla DG. 213.00.00;
  - b. la somma di € 1.239.110,37 sul capitolo di spesa U01379, dedicato *al pagamento degli interessi passivi e spese di giudizio*, assegnato alla DG. 213.00.00;
2. di incaricare la UOS 202.04.02 "Gestione dei procedimenti della Spesa Regionale" di emettere un ordinativo di pagamento a favore di Agenzia delle Entrate/Riscossione, della somma complessiva di **€ 3.102.060,75** da estinguersi tramite bonifico su c/c di Agenzia delle Entrate-Riscossione - Direzione Provinciale di Napoli, IBAN: IT56M03069050001000000 14769, precisando nella causale il numero della cartella esattoriale 071 2024 1508257 83 000 ed il codice fiscale dell'Ente Regione Campania 80011990639;
3. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento non rientra tra quelle soggette a pubblicazione ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;
4. di pubblicare Il presente provvedimento sul sito istituzionale nella sezione "Regione casa di vetro" in Amministrazione Trasparente, come disposto dalla legge regionale n. 23/2017;
5. di inviare il presente provvedimento, per l'esecuzione alla UOS 202.04.02 "Gestione dei procedimenti della Spesa Regionale" per gli adempimenti di competenza.

Michele PALMIERI

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa*